

DOVE E COME

DICHIARARE LA PROPRIA VOLONTÀ

Se maggiorenni, possiamo manifestare la nostra volontà sulla donazione di organi e tessuti:

- in Comune, firmando un semplice modulo al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità. Il dato acquisito non è riportato sul documento di identificazione;
- presso gli appositi sportelli delle Aziende sanitarie locali compilando e firmando un modulo;
- compilando e firmando la tessera dell'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (AIDO);
- con una dichiarazione in carta libera completa di tutti i dati personali, datata e firmata, da conservare nel portafoglio;
- con il Tesserino Blu inviato dal Ministero della Salute nel 2000;
- con le DonoCard delle Associazioni di settore.

Le dichiarazioni di volontà sono registrate all'interno del Sistema Informativo Trapianti (SIT), ad eccezione della dichiarazione in carta libera, del Tesserino Blu e delle DonoCard, considerate comunque valide ai sensi di legge.

Info:

www.regione.toscana.it/ott
www.aido.it



www.regione.toscana.it

in collaborazione con



Una SCELTA in **COMUNE**



Esprimi la tua volontà
sulla donazione
di organi e tessuti



IN COMUNE

Direttamente in Comune è possibile dichiarare e registrare la propria volontà al **consenso** o al **diniego** sulla donazione di organi e tessuti, firmando un semplice modulo, al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità.

Lo prevede il progetto regionale **“Una scelta in Comune”**, realizzato da Regione Toscana in collaborazione con *Anci Toscana*, *Federsanità Anci*, *Centro Nazionale Trapianti* e *AIDO*, che amplia le possibilità di registrazione della volontà agli uffici anagrafe comunali.

Riferimenti normativi

Legge 91/1999

Legge di conversione 25/2010 “Milleproroghe”

Legge di conversione 98/2013 “Decreto del Fare”

■ PERCHÉ DONARE

Perché chi è in attesa di un organo può contare solo sulla donazione per continuare a vivere. Spesso evitiamo di pensare a questi problemi, ma chi ne ha bisogno ci pensa ogni giorno.

■ UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Esprimere in vita il consenso alla donazione degli organi è una scelta consapevole.

Possiamo informarci, parlarne in famiglia per condividere la nostra decisione ed essere sicuri che sia rispettata.

■ LE GARANZIE

La legge garantisce la libertà di scelta sulla donazione.

È possibile dare il consenso o il diniego alla donazione e modificare in qualunque momento la volontà espressa; fa fede l'ultima espressione resa in ordine temporale.

Se sottoscriviamo la dichiarazione di volontà positiva, i familiari non possono opporsi.

Se sottoscriviamo la dichiarazione di volontà negativa non c'è prelievo di organi.

Se non ci esprimiamo, il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono. Il silenzio assenso non esiste.

■ QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE

Solo dopo che è stato fatto tutto per salvare il paziente, ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali; quando, cioè, sia stata accertata la morte encefalica, o morte cerebrale, che a differenza del coma è uno stato definitivo e irreversibile.

Tre specialisti (un medico legale, un rianimatore e un neurologo) eseguono accertamenti clinici per stabilire, per almeno 6 ore consecutive, la contemporanea assenza di riflessi cerebrali, quali reazioni agli stimoli dolorifici, respiro spontaneo, stato di coscienza, qualsiasi attività elettrica del cervello.

■ ANONIMATO E GRATUITÀ

Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente in quanto la legge garantisce l'anonimato di entrambi. Gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza e alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita e anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio sanitario nazionale.

■ DONAZIONE DA VIVENTE DI ORGANI E TESSUTI

Possono essere donati il rene e parte del fegato, polmone, pancreas e intestino, le cellule staminali emopoietiche (da midollo osseo, sangue periferico e sangue cordonale), la cute, la placenta e i segmenti ossei.

Tutti gli altri organi e tessuti, ad eccezione di encefalo e gonadi, possono essere donati solo dopo la morte.

■ LE RELIGIONI

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.